

---

## LA RETE STEMI NEL TERRITORIO SENESE: SITUAZIONE ATTUALE E PROSPETTIVE FUTURE

---

M. Picciolini(1), C. Pierli(2), F. Palumbo(1), A. Iadanza(2), A. Fantoni(1), M. Montomoli(1)

1)Centrale Operativa 118 Siena Az.Usl 7, Siena 2) Emodinamica Az.Ospedaliro-Universitaria Senese "Santa Maria alle Scotte", Siena

La rete ospedaliera provinciale è costituita da un *Centro Hub* (Siena - Ospedale Santa Maria alle Scotte – dotato di Pronto Soccorso, UTIC, Laboratorio Emodinamica e Cardiochirurgia); due *Centri Spoke* (Ospedale di Campostaggia dotato di Pronto Soccorso e UTIC; Ospedale di Nottola dotato di Pronto Soccorso, UTIC e Sezione di Cardiologia presso Ospedale di Abbadia S.Salvatore, dotato anch'esso di Pronto Soccorso).

La rete del Soccorso di Emergenza Territoriale (Siena 118) è costituita da 14 Punti di Emergenza Territoriale (PET), tutti con competenze ACLS: 8 con modello organizzativo Autoveicolo Soccorso Avanzato (ASA) con Medico + Infermiere; 5 con modello organizzativo Ambulanza di Soccorso Avanzato con Medico a bordo; 1 Autovettura GME con Medico a bordo.

Il tempo decisionale medio del paziente (tempo intercorso tra l'esordio del sintomo che ha determinato la chiamata e il primo contatto medico)

è 65 minuti. La distinzione per aree geografiche non mette in evidenza differenze significative riguardo la "prontezza" dei pazienti nella richiesta di soccorso (61 minuti è il tempo decisionale medio per i pazienti dell'Area Senese, 68 min per l'Area Valdelsa, 62 min per l'Area Valdichiana).

La media del tempo di intervento (tempo intercorso dalla comunicazione del mezzo di soccorso di "arrivo sull'obiettivo" alla comunicazione del mezzo di soccorso di "arrivo in Pronto Soccorso") è di 43 minuti. La tempistica per aree è di 40 minuti per l'Area Senese, 39 minuti per l'Area Valdichiana, 46 minuti per l'Area Valdelsa, 76 minuti in aree rurali. Risulta impellente la realizzazione di una organizzazione coordinata tra i vari attori di una rete che tenga conto di due nuove e importanti variabili organizzative, quali il tempo critico e la distanza critica per determinare quale percorso per il paziente è sicuro e clinicamente utile.